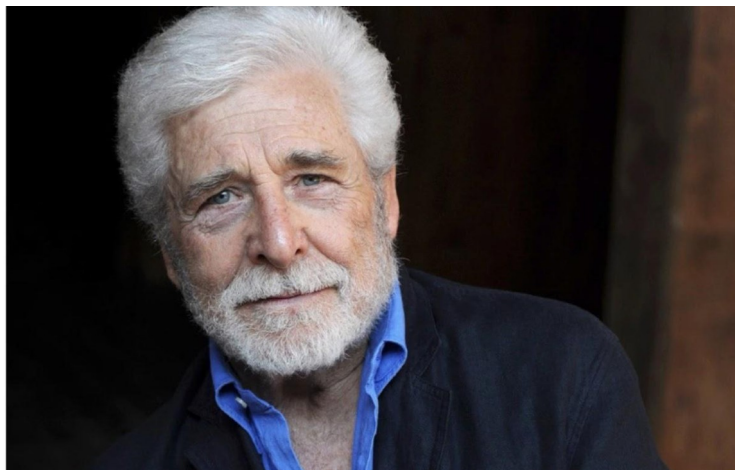


UGO PAGLIAI



Toscano di Pistoia, figlio di un commesso e di una cantante, l'attore si trasferisce a Roma nel 1956. Qui inizia il suo percorso formativo presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", posando le basi per la sua futura carriera nel teatro e oltre. La sua carriera prende slancio recitando in diverse compagnie, sotto la guida di rinomati registi come Luigi Squarzina, Giorgio De Lullo, Orazio Costa e Massimo Castri. Dal 1962 partecipa a diversi atti teatrali per la trasmissione televisiva *Vivere insieme*, condotta da Ugo Sciascia. L'anno successivo, 1963, lo vede impegnato al Teatro Stabile di Genova, per poi passare al Teatro Stabile di Roma e al Teatro Stabile d'Abruzzo. Nel 1973, fonda con la compagna Paola Gassman una compagnia teatrale, interpretando testi di autori illustri come Henrik Ibsen, Georges Feydeau, Luigi Pirandello, August Strindberg ed Euripide. Questa mossa lo consacra come uno dei protagonisti della scena teatrale italiana. Nel 1988, riceve il premio Flaiano alla carriera. Sebbene meno presente sul grande schermo, esordisce al cinema nel 1961 con un film diretto da Steno. Fino al 2018, appare in quasi venti pellicole. È attivo anche nel doppiaggio, prestando la voce a Doc Hudson in *Cars 3*, in sostituzione di Cesare Barbetti. La carriera televisiva dell'attore inizia nel 1961, quando appare per la prima volta sul piccolo schermo, diretto da figure di spicco come Guglielmo Morandi e Mario Landi, in una varietà di lavori originali, sceneggiati e opere teatrali adattate per la televisione. La sua capacità di interpretazione viene riconosciuta nel 1969, anno in cui ottiene un certo successo interpretando il ruolo di Lawrence d'Arabia nello sceneggiato *Ross* di Giuseppe Fina. Questo periodo segna l'inizio della sua ascesa nel mondo dello spettacolo televisivo. La sua popolarità cresce esponenzialmente nel 1971, quando interpreta il ruolo del professor Edward Lancelot Forster nello sceneggiato *Il segno del comando*, diretto da Daniele D'Anza e con la co-protagonista Carla Gravina. Questo lavoro televisivo, in particolare, raggiunge indici di ascolto molto elevati, consolidando la sua fama come attore televisivo. Daniele D'Anza lo dirige poi in altri tre sceneggiati di successo, tra cui *L'amaro caso della baronessa di Carini*, dove recita accanto a Janet Agren, dimostrando la sua versatilità e il suo talento nell'interpretare personaggi complessi e sfaccettati. Nel 1972, l'attore si cimenta in un ruolo internazionale interpretando Giacomo Casanova nella serie televisiva francese *Le evasioni celebri*. Il 1977 segna un'importante svolta drammatica nella sua carriera televisiva: recita accanto a Peppino De Filippo e Lino Capolicchio in *Il guardiano*, un'opera di Harold Pinter adattata per la televisione da Edmo Fenoglio. Questa interpretazione viene ricordata come una delle sue poche incursioni nel genere drammatico, evidenziando la sua

abilità nell'adattarsi a diversi stili e generi teatrali. Dopo una ricca carriera, dal 1980 si dedica quasi esclusivamente al teatro, con solo sporadici ritorni in TV o al cinema. Tra il 1996 e il 2001, è interprete dei testi di canzoni italiane candidati al Premio Lunezia, ricordato soprattutto per le sue interpretazioni in coppia con la compagna Paola Gassman.

DANIELE SALVO



Attore e regista. Ha collaborato con Luca Ronconi per quasi 18 anni, come attore, in ruoli di primo piano, assistente alla regia e regista collaboratore. Tra le sue regie più note: *Coefore/Eumenidi* di Eschilo, *Aiace*, *Edipo Re*, *Edipo a Colono* di Sofocle (con Giorgio Albertazzi), *La Pace* di Aristofane, tutte al Teatro Greco di Siracusa. Con Giorgio Albertazzi: *Giulio Cesare*, *La Tempesta*, *Amleto* di Shakespeare. *King Lear* di Shakespeare (con Ugo Pagliai), *Othello* di Shakespeare, *Macbeth* di Shakespeare, (Globe Theatre, Roma), *Evgenij Onegin* di Puskin (Teatro Stabile di Torino), *Primavera di Praga* (Teatro Nazionale di Praga), *Dionysus* (Teatro di Stato di Constanta - Romania), *Prometheus* di Eschilo, *L'ultima notte del Rais* di Yasmina Khadra (Teatro Biondo di Palermo), *Dopo la prova* di Ingmar Bergman (con Ugo Pagliai), *Medea* di Euripide (con Franco Branciaroli), *Il vecchio e il mare* di Hemingway, *Jekyll* da Stevenson (CTB Brescia), *I sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello (Teatro Ghione Roma), *Le ultime lune* di Furio Bordon (con Andrea Giordana e Galatea Ranzi), *Medea* di Seneca, *Le baccanti* di Euripide (Festival Internazionale di Teatro Antico di Cipro), *L'amico Fritz* di Mascagni (Teatro Verdi Trieste - Opera), *Manfred* di Byron (Teatro Massimo Palermo - con Umberto Orsini) e moltissimi altri lavori in Italia e all'estero. Ha vinto il Premio Golden Graal per la regia di *Aiace*, il premio "Villarosa" per *Giulio Cesare*, il premio internazionale "Baia M." per *Dionysus*, il premio "Comunicare l'antico" del Parco Archeologico Giardini Naxos, il premio "Mario Mattoli" alla carriera. Ha diretto la casa di Produzione accreditata presso il MIBACT Bis Tremila di Marioletta Bideri e la Milleluci Entertainment. E' stato Direttore Artistico del Festival di Teatro Antico di Catania "Amenanos" nelle edizioni 2019-2021. Dal 2024 è Direttore Artistico del Festival Segni Barocchi di Foligno. Nel maggio 2022 ha diretto la sua prima opera cinematografica *GLI ALTRI* con Ida Di Benedetto, Peppe Servillo, Gioia Spaziani, Lorenzo Parrotto (Produzione OBERON). Ha lavorato poi, tra gli altri, con: Jacques Lassalle, Jean Pierre Vincent, Micha Van Hoecke, Andrei Konchalovskij, Luca Zingaretti, Gigi Dall'Aglia, Cherif, Valter Malosti, Marco Tullio Giordana, Massimiliano Fuksas, Jordi Garcés, Arnaldo Pomodoro.

GIUSEPPE ZENO



Nato a Napoli, cresce tra Ercolano e Vibo Marina, si diploma presso l'Istituto Tecnico Nautico di Pizzo Calabro. Frequenta l'Accademia d'arte drammatica della Calabria e, successivamente, l'Accademia d'arte drammatica di Varsavia. Dopo qualche piccolo ruolo in televisione e nel cinema, nel 1997 esordisce in teatro con *Le troiane* di Euripide. Tra il 1998 e il 2000 prende parte a delle tournée teatrali in Argentina e altri paesi del Sud America. Tornato in Italia, continua ad alternare al lavoro teatrale quello cinematografico e televisivo. Il suo primo ruolo televisivo importante è quello di Alberto Fusaro in *Incantesimo 5 e 6*. Tra il 2004 e il 2005 fa parte del cast della soap opera *Un posto al sole*, nel ruolo del pugile Armando. Nel 2005 interpreta Tony Amitrano in *Gente di mare*. Nel 2006 lavora alla miniserie TV di Canale 5 *L'onore e il rispetto* di Salvatore Samperi, in cui è protagonista nel ruolo di Santi Fortebracci. Ancora nel 2006 appare su Rai 1 nel ruolo di Salvatore nella miniserie *Assunta Spina*, regia di Riccardo Milani, e gira altre tre miniserie: *Graffio di tigre*, diretta da Alfredo Peyretti, in cui interpreta il ruolo di Kim, *Giuseppe Moscati - L'amore che guarisce*, regia di Giacomo Campiotti, entrambe in onda nel 2007 su Rai 1, e *Artemisia Sanchez* (2008), regia di Ambrogio Lo Giudice. Nel 2011 torna su Rai 1 nei panni del perfido Giuliano Sallustio nella serie *Rossella*. Sempre nel 2011 fa parte del cast della terza stagione di *Squadra antimafia - Palermo oggi*, nel ruolo del fidanzato di Rosy Abate. Nel 2013 è Francesco Russo 'O Malese nella serie TV *Il clan dei camorristi*, liberamente ispirata alle vicende criminali di Francesco Schiavone detto *Sandokan*. Nel 2014 è uno dei protagonisti della serie TV *Le mani dentro la città*. Tra il 2015 e il 2017 è uno dei protagonisti della serie TV *Il paradiso delle signore*, in cui interpreta Pietro Mori. Nel 2016 interpreta Michele Ruben nella miniserie *Baciato dal sole*. Nello stesso anno prende parte alla serie TV *Purché finisca bene* nel film TV *Piccoli segreti, grandi bugie*, nel ruolo di Luca Visconti, proprietario di un albergo abruzzese. Nel 2017 è uno dei protagonisti di *Scomparsa*, nel ruolo del vicequestore Giovanni Nemi. Nel 2018 ricopre un ruolo importante nella terza stagione della serie *Tutto può succedere*, dove interpreta Francesco, tormentato fotografo dal passato doloroso, che diventa prima datore di lavoro e poi amante di una dei protagonisti della serie, Sara Ferraro. Nello stesso anno invece è impegnato nelle riprese della miniserie TV *Mentre ero via*, con Vittoria Puccini, dove interpreta Stefano De Angelis, fratello di Marco che aiuta la protagonista a riprendere la memoria. Nel 2019 prende parte ad un episodio di *Imma Tataranni - Sostituto procuratore*, nel 2020 ritorna a fianco di Vanessa Incontrada nella miniserie *Come una madre*, nel ruolo di Kim, e nel 2021 è protagonista, insieme a Serena Rossi, della fiction liberamente tratta dai romanzi di Maurizio De Giovanni *Mina Settembre*, dove lui interpreta Domenico Gambardella, un ginecologo in una struttura dove lavora la protagonista. Sempre nel 2021 è uno dei

protagonisti nelle due fiction di Canale 5 con Anna Valle *Luce dei tuoi occhi*, nel ruolo dell'insegnante di matematica e fisica Enrico Leoni, e con Simona Cavallari in *Storia di una famiglia perbene*, nel ruolo di Antonio De Santis, pescatore padre di una ragazza che si innamora del figlio di un boss della Sacra corona unita. Nello stesso periodo prende parte ad una nuova fiction su Rai 1, *Blanca*, nella quale interpreta l'ispettore di Polizia Michele Liguori, collega ed amico della protagonista Blanca, interpretata da Maria Chiara Giannetta. Nel 2022 è al cinema con il film di Francesco Cinquemani *Muti - The Ritual Killer*, e nel 2023 è diretto da Luca Lucini nel *Le mie ragazze di carta*.